

TERZA SETTIMANA (domenica 7 marzo) **In Cristo accogliamo il Padre**

Tutti: Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. AMEN!

Genitori: Ti benediciamo, Padre, perché ci hai donato il tuo figlio Gesù.

Figli: Noi ti lodiamo e ti benediciamo.

Genitori: Ti benediciamo, Signore Gesù, perché ci hai amati e con la tua venuta, ci hai resi fratelli tuoi e figli del Padre.

Figli: Noi ti lodiamo e ti benediciamo.

Genitori: Ti benediciamo, Spirito Santo, perché vieni in noi ad illuminarci e ad abitare nei nostri cuori.

Figli: Noi ti lodiamo e ti benediciamo.

ASCOLTO

Genitore: Signore, parla oggi al nostro cuore e aiutaci ad accogliere e comprendere la Parola che adesso ascolteremo, perché porti frutti nella nostra vita.

Dal Vangelo secondo Giovanni (2,13-21)

In quel tempo, mentre si avvicinava la Pasqua dei Giudei, Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Parola del Signore.

Tutti: Lode a te o Cristo

Si può condividere la Parola del Vangelo, rileggendo la frase o la parola che più ha colpito ognuno.

COMPRENDO

Il tempio, simbolo della fede del popolo d'Israele, è il luogo della dimora di Dio.

Il gesto di Gesù di scacciare i mercanti dal tempio che avevano profanato vuole indicarci che il tempio è luogo di preghiera, di incontro sia personale che comunitario con Dio. Gesù afferma di essere lui il vero tempio, nel quale Dio si rivela, la Parola che deve essere ascoltata, nel silenzio e nella preghiera.

Dobbiamo sgombrare il nostro cuore da tutte le superficialità, da tutte le cose inutili, da tutte le "mercanzie" che tolgono spazio al Signore e alla sua Parola, per diventare "pietre vive" del tempio nuovo che Gesù -con al sua morte e Risurrezione- ricostruirà.

PREGO (*tutti insieme*)

Signore, chiediamo il tuo aiuto perché cresca nella nostra famiglia il desiderio della preghiera.

Fa' che i nostri cuori possano diventare "tempio" in cui tu vieni ad abitare.

Rendici capaci, Signore, di saperci fermare e di fare silenzio dentro di noi, per cogliere la tua presenza nella nostra vita di tutti i giorni.

Genitore: Signore nostro Dio,
siamo qui riuniti nel tuo nome
per lodarti e ringraziarti per l'amore che nutri per la nostra famiglia.
Seguendo l'insegnamento di Gesù, ci rivolgiamo a te o Padre, dicendo:

Tutti: **PADRE NOSTRO...**

Genitore: Signore, Dio nostro,
ti ringraziamo per averci chiamati a vivere insieme l'esperienza della tua Parola.

Tutti: Fa' che questa Quaresima, sia per ciascuno di noi
un'occasione preziosa per crescere nella fede in te.

Benedici, Signore, la nostra casa, perché diventi luogo d'incontro con il tuo amore. Amen

UNA SETTIMANA PER... RISCOPRIRE LA PREGHIERA

Prendiamoci del tempo, rinunciamo a qualche attività, per trovare nella nostra giornata spazi di silenzio per la preghiera e il dialogo con il Signore.

PREGHIERA A TAVOLA

Ti ringraziamo, Signore, per la gioia di essere riuniti attorno a questa tavola.

Apri il nostro cuore alla generosità e fa' che in nessuna famiglia manchino mai il pane e l'amore vicendevole.